

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Sanità, il taglio da due miliardi non piace alla UIL

Gea Somazzi · Wednesday, May 23rd, 2018

**Lo "spettro" di un taglio monstre da due miliardi di euro sulle risorse disponibili nel bilancio regionale** alla voce sanità allarma i sindacati della UIL Milano Lombardia, con la UILP e la FPL. Ad unirsi anche il responsabile confederale UIL Legnano Stefano dell'Acqua: *«Il paventato taglio al Fondo Sanitario Nazionale avrebbe conseguenze disastrose in Lombardia».*

La decisione arriva direttamente da Roma, a seguito della Conferenza Stato Regioni, e prevede **un taglio da due miliardi – ancora da confermare –** e un meno 479 milioni per la Finanziaria, 1,5 miliardi di riduzione del Fondo sanitario nazionale e altri 112 milioni come quota destinata al pareggio di bilancio. *«Esprimiamo forte preoccupazione riguardo alle iniziative che Regione Lombardia dovrà mettere in campo per evitare alterazioni dell'equilibrio di bilancio – affermano i sindacati della UIL – . L'impatto di un simile taglio sulla nostra Regione sarebbe quantificabile in circa 500 milioni di euro; la Lombardia rappresenta il meglio della Sanità italiana e si colloca in posizione prevalente anche in Europa».*

**La riduzione L.E.A. (Livelli Essenziali di Assistenza) andrebbe secondo i sindacalisti ad incidere sui bisogni sanitari dei cittadini lombardi** *«oltre le misure consentite da una normale e garantita attività sanitaria, che se ridimensionata potrebbe generare danni alla sicurezza sanitaria e strutturale del sistema. Occorre quindi invertire la rotta e procedere con politiche di sviluppo e investimenti mirati sul territorio in linea con il programma straordinario degli investimenti da poco citato sia dall'assessore alla sanità che dal presidente della Regione».* **Il taglio, quindi, per le tre sigle sindacali, oltre ad abbassare la percentuale del rapporto deficit/pil, tra i più bassi dei Paesi dell'occidente Europeo** (6,8% del pil italiano rispetto 8,6% della media Europea), *«creerebbe i presupposti per accelerare la fine del SSN che a tutti i livelli Istituzionali Europei e mondiali costituisce modello sanitario di riferimento e di esempio».*

**La UIL si pone in forte contrasto con interventi depressivi sui bisogni sanitari mirati al recupero delle risorse finalizzate al pareggio di bilancio:** *«L'auspicata riduzione del ticket per le famiglie bisognose non va abbandonata, come l'aiuto attraverso i voucher a malati speciali, ma deve essere alla base delle politiche sociali ed economiche di Regione Lombardia. Allo stesso modo lo sblocco del turn over e la stabilizzazione del personale deve essere garantita».*

This entry was posted on Wednesday, May 23rd, 2018 at 12:11 am and is filed under [Alto Milanese](#), [Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

